









# ULTIMA ORA

## Settimana di passione...

### Sciagura sulla Nave Dullio

Un telegramma Stefani informa su di una grave sciagura avvenuta nel porto di Spezia, sulla Regia nave Dullio, ormeggiata in prossimità della diga Foranea. Mentre si stavano eseguendo alcuni colpi sperimentali con la torre centrale da 305, verso le 13.40 avvenne la combustione di una carica nell'interno di un elevatore principale della torre stessa. Alcuni dell'equipaggio investiti dalla fiamma e tramortiti dai gas venefici sprigionatisi dallo scoppio, non fecero a tempo di salire in coperta e morirono affogati per l'allagamento della Santa Barbara. Si lamentano otto morti e una quindicina di feriti. Dei morti si conoscono i nomi di cinque: Tenente del Corpo Reali Equipaggiamento Gallieri Angelo di anni cinquanta della Maddalena, secondo capo-cannonnieri A. Esposito; cannoniere A. Ricci, marinaio cannonieri Romano e Romeo.

I feriti trasportati, con lancia a vapore nell'Ospedale militare marittimo di Spezia sono: tenente cannoniere De Muro, secondo capo-cannonnieri Lombardo e Rondani; Riva e Tirreni, capo cannoniere di prima classe Margherita da Lecce in gravissime condizioni; capo in seconda Mazza capo in terza Severi secondo cannoniere Peruccia; cannoniere Chierichelli, Sciancomelli Toracca; Bassani; Zurlì; cannoniere scelto Giordano con prognosi riservata in gravissime condizioni, sottoposto all'assistenza di un medico. Il capitano Martelli Manlio; capo-tenente De Molfetta Nicola, operaio Bonazzi Giuseppe e Magnaneri Giovanni, quest'ultimo ferito abbastanza gravemente.

La nave non ha subito danni sensibili, così che nulla ha perduto della sua efficienza bellica. Il ministro della marina, on. Thaon de Revel ha ordinato un'inchiesta per accertare le cause dell'accensione della carica che doveva servire per le prove di tiro: inchiesta resa difficile dalla circostanza dolorosa che i serventi del cannone, chiusi nella torre blindata, sono tutti morti.

Appena appresa la notizia della sciagura il Presidente del Consiglio ha inviato il seguente telegramma di condoglianza: «S. E. barone ammiraglio Acton, comandante dell'Armata - Spezia - In via V. E. le condoglianze mie e del Governo per il grave infortunio che colpisce nei suoi gloriosi marinai l'anima della Patria Mussolini».

### I delitti esecrandi

Un'altra notizia che addolora, ci trasmette l'«Agenzia Stefani». E insieme col dolore, suscita raccapriccio e indignazione profonda. Ecco il telegramma:

RAENZA 8. — Oggi verso le 17, mentre il fascista Giuseppe Ghinazzi, ed il militante della difesa nazionale Guglielmo Volterra, transitavano per corso Saffi, vennero assassinati con quattro colpi di rivoltella dal comunista Giovanni Bertoni, di 22 anni, che trovavasi in compagnia di un altro individuo rimasto sconosciuto. Il delinquente Zauli Naldi conte Benvenuto, che per caso trovavasi poco lungi, mentre stava per estrarre la rivoltella e sparare sull'assassino, veniva da questo colpito gravemente al basso ventre. Il Ghinazzi rimaneva cadavere all'istante, mentre il Volterra spirava nelle braccia della madre sua accorsa dalla vicina abitazione. Il Zauli Naldi è stato ricoverato d'urgenza all'Ospedale e operato di laparotomia.

Pattuglie di carabinieri e militi perlustrano la città. Il Bertoni si è dato alla latitanza e non è stato ancora rintracciato. La città è calma. I fascisti sono molto eccitati ma restano disciplinati agli ordini dei capi, che preparano solenni funerali alle vittime così barbaramente trucidate.

Questo delitto esecrando avviene all'indomani di altro assassinio perpetrato a Bologna, in persona del fascista Leo Mongardi, che narriamo ieri.

## La crisi delle Borse

ROMA 8. — Ieri si sono svolti due colloqui nell'abitazione dell'on. Mussolini, tra il Presidente dei Ministri e il presidente e vice-presidente della Federazione Nazionale degli Agenti di Cambio comm. Sacchetti e Gelpi. Nei due colloqui si poté raggiungere l'accordo per risolvere la crisi delle borse, scoppia dopo la promulgazione dei decreti del ministro De Stefani, che avevano messo in agitazione tutte le forze italiane, con sospensioni di operazioni e determinato sul mercato dei valori una situazione piuttosto grave.

Dopo il secondo colloquio, l'on. Mussolini ha invitato la rappresentanza degli agenti di cambio ad incontrarsi nuovamente col direttore generale del Tesoro comm. Pace, per definire le ultime particolarità tecniche. A quest'ultimo colloquio assisteva anche il direttore generale del Ministero dell'Economia Nazionale, comm. Calamanni. Sembra che l'accordo sia stato raggiunto su tutti i punti, così che domani stesso, con ogni probabilità, il decreto regolamentare sarà pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale», e le Borse, dopo le vacanze pasquali riprenderanno le loro funzioni in modo normale.

Gli agenti hanno ottenuto l'accoglimento di molte loro richieste.

### I COMMENTI

I giornali romani commentano la cosa, ed osservano che si deve all'intervento diretto dell'on. Mussolini se il problema ha trovato una rapida e rassicurante soluzione.

La «Tribuna», premesso che vi sarà qualche commento di opposizione che rileverà come, cedendo sopra un punto di cui, se erano stati criticati i particolari ed i modi della pratica attuazione, era stata però generalmente riconosciuta la necessità e la convenienza del proposito, e cedendo di fronte ad una agitazione prima che essa si fosse imposta e prima che le Borse riprendessero il loro ritmo, il Governo non ha dato prova di energia, ma piuttosto di quello spirito di accomodamento che era stato tanto rimproverato al precedente governo.

Il «Giornale d'Italia», partendo dalla stessa constatazione della «Tribuna», aggiunge che dei decreti De Stefani non rimane altro che l'obbligo di una cauzione maggiore per gli agenti di cambio.

Il «Mondo», a sua volta scrive: «Oggi non commentiamo, riferiamo. Sta di fatto che il decreto 7 marzo è del tutto mutato, ma non si sa se avranno un ritorno a quella che fu la politica del Tesoro fino a febbraio».

## Il Gabinetto Herriot in pericolo Due soli voti di maggioranza in Senato

PARIGI 8. — Nel pomeriggio il Senato ha discusso il bilancio dell'Istruzione. Herriot domandò il ristabilimento di alcuni crediti ridotti dalla Commissione delle Finanze e pose la questione di fiducia. Proceduto al voto il Governo ottenne 142 voti favorevoli contro 140 contrari. Dopo la votazione, avendo il Presidente del Consiglio appreso che due senatori avevano rettificato il voto precedentemente dato, quantunque il risultato proclamato nella seduta sia da considerarsi come definitivo, ha convocato per le 21.50 un Consiglio straordinario di Gabinetto.

L'esito della votazione al Senato ha avuto una ripercussione immediata a palazzo Borbone. Mentre i deputati avversari di Herriot hanno concluso che con il loro atteggiamento i colleghi del Lussemburgo avevano molto nettamente indicato che si sarebbero rifiutati di ratificare le ultime proposte finanziarie del Governo, se esse fossero accettate dalla Camera, i deputati del cartello delle sinistre, pur senza disconoscere l'importanza della manifestazione del Senato e senza contestare che essa può avere delle conseguenze politiche serie si dimostrano per la maggior parte risolti a conservare la loro fiducia al Governo, se Herriot vorrà legare la sua sorte a quella del progetto finanziario e non subordinarla a un incidente che essi ritengono di importanza secondaria.

## Il Consiglio dei Ministri convocato d'urgenza

PARIGI 8. — La crisi subisce un colpo d'arresto in seno al Parlamento, perché la Commissione delle Finanze segna il passo. Non per la sola pressione esercitata dal Governo, a cui ogni giornata che passa è un nuovo puntello fissato nello scricchiolante edificio della maggioranza, ma si va a rilento anche per la discordia esistente nella Commissione tra destra e sinistra e tra i membri di quest'ultima.

Oggi a palazzo Borbone il dibattito finanziario ha subito un nuovo rinvio. De Monzie non c'era. Accanto a Herriot era un solo ministro. La Commissione delle Finanze non avendo terminato l'esame del progetto della presidenza della Camera e il capo del Governo propongono di rinviare la discussione ad altra seduta. Così viene deciso.

### Incertezze della commissione finanziaria

PARIGI 8. — De Monzie nelle sue diverse dichiarazioni alle Commissioni ha detto in sostanza: 1) il progetto non costituisce un'imposta sul capitale; e invece un mezzo per alleviare il debito pubblico, consolidando una porzione del debito a termine e riducendo il peso degli arretrati sul bilancio; 2) dal contributo controllato si potranno ottenere in cinque anni 15 miliardi, cioè tre miliardi all'anno; mediante la riduzione degli arretrati si guadagnerà un miliardo.

Una questione interessantissima è stata sollevata, quella di sapere se in presenza dell'urgenza che vi è a liquidare la questione della Banca di Francia, non converrebbe di scendere in due progetti distinti il progetto unico che la Camera ha presentato e che lega la questione della emissione supplementare dei biglietti della Banca di Francia a quella dell'introduzione del contributo controllato. Con 18 voti contro 14 la Commissione ha respinto la domanda di disgiunzione del progetto in due parti.

### Un conflitto con la Banca di Francia

Il «Quotidien» così riferisce, un incidente verificatosi ieri sera durante la discussione del progetto dinanzi alla Commissione delle Finanze. Herriot, dopo il rifiuto di accettare lo stralcio dell'art. 1 del progetto De Monzie, ha comunicato che il Governo aveva ricevuto dalla Banca di Francia una lettera concepita in termini molto vibranti, in cui i dirigenti della banca esprimevano la loro meraviglia perché non era stato presentato al Parlamento, fin da lunedì il progetto di legge che prevede l'aumento del limite della circolazione fiduciaria.

«Questa lettera — ha aggiunto Herriot — arriva fino a minacciare un appello al Paese».

Il ministro De Monzie ha dichiarato subito che, dati i termini nei quali era redatta tale lettera egli la considerava come priva di valore e come non ricevuta, aggiungendo che non era il caso per conseguenza, di darne lettura alla Commissione. De Monzie ha comunicato inoltre la sua intenzione, di vedere immediatamente il governatore e i dirigenti della Banca di Francia, per chiedere ad essi di ritirare tale lettera. La Commissione, dopo le dichiarazioni del ministro delle Finanze, ha sospeso la seduta in mezzo a viva agitazione.

Alloché nella nottata è stata ripresa la seduta, il ministro De Monzie ha dichiarato alla Commissione che l'incidente provocato dalla Banca di Francia era completamente risolto, e che egli era in possesso di una lettera del governatore che sostituisce la precedente e fissava l'accordo tra il Governo e la banca. E' stata quindi ripresa la discussione sui particolari del progetto finanziario.

### Loucheur all'opposizione?

Secondo quanto riferisce l'«Intransigeant», stanno i gruppi del cartello, erano in pieno scompiglio. Le voci più allarmistiche circolano nei corridoi. «Si commenta soprattutto la frase di De Monzie alla Commissione delle Finanze, secondo la quale il progetto attuale non rappresenterebbe che un principio. Su tale punto i deputati della maggioranza e quelli dell'opposizione si accordarono per dichiarare nell'incertezza e bisognava finirla una volta per sempre».

che cosa resterà del nuovo indirizzo iniziato con poca fortuna dal ministro delle Finanze».

L'Agenzia «Informatore della Stampa» si dice in grado di affermare che è già stata decisa la sostituzione del ministro De Stefani nel dicastero delle Finanze. Certo, la notizia prima di essere accettata, merita conferma.

## La circolazione aumentata di 4 miliardi

L'impressione di sfiducia, di confusione e d'impatto è accresciuta per alcuni nuovi elementi: 1) il senatore Beranger ha rilevato al Senato che la Banca di Francia ha superato di due miliardi di franchi circa la sua possibilità di emissione, provocando impressione. 2) De Monzie ha affermato questa notte alla Commissione delle Finanze che gli attuali progetti erano solo «un principio» e che la riserva dei biglietti di banca era sorpassata di tre miliardi e trecento milioni. 3) Da una lettera del governatore della Banca di Francia al ministro De Monzie, letta ieri alla Commissione risulta che da tre mesi le domande di anticipi al Governo sono diventate continue ed importanti. Ogni mese le tasse pubbliche avevano bisogno di un supplemento da 600 a 700 milioni.

Intanto De Monzie ha già firmato ieri sera con la Banca di Francia la convenzione autorizzante ad aumentare di quattro miliardi gli anticipi allo Stato.

## Herriot non è dimissionario

PARIGI 9. — Reanudel, Paul Boncour, Leon Blum, Vincenzo Auriet hanno conferito in serata con Herriot. Hanno lasciato la presidenza del consiglio alle 21.10. Interrogato dai giornalisti all'uscita sull'oggetto della visita: Paul Boncour ha dichiarato: «Ci siamo intrattenuti sulla situazione politica in generale. Tutto quello che vi posso dire è che contrariamente alle voci che corrono Herriot non è dimissionario».

Dopo la seduta del Senato Herriot ha chiamato presso di sé Painlevé presidente della Camera col quale ha conferito lungamente sulla situazione attuale.

### La nuova Camera belga

BRUXELLES, 9. — Secondo le ultime informazioni, si prevede che la nuova Camera risulterà composta di 78 deputati cattolici, 79 socialisti, 22 liberali, 6 frontisti e 2 comunisti.

### Una legge inglese

sui sudditi dei paesi ex nemici.

LONDRA, 9. — La Camera dei Comuni ha approvato in terza lettura un progetto di legge che pone nuovamente i sudditi dei paesi ex nemici su piede di eguaglianza, rispetto agli altri sudditi stranieri.

## I funerali dell'ex Scia di Persia a San Remo

S. REMO, 9. — Nel pomeriggio di ieri hanno avuto luogo i funerali dell'ex Scia di Persia ai quali è intervenuto lo Scia di Persia attuale. Quantunque lo Scia avesse manifestato il desiderio che il trasporto della salma avvenisse in forma privata, la cerimonia è riuscita imponente. Anche l'ex Sultano di Turchia, Maometto V, con il nipote principe Ismail, si era recato alla villa S. Michele per porre alla salma l'estremo saluto.

### SPETTACOLI D'OGGI

CINEMA CONCERTO EDEN. «L'Ombra» sia sulle scene che sullo schermo è un capolavoro; raffinato maggiormente in cinematografia, per l'efficace rilievo di particolari che l'autore ha ideato, e che in teatro è impossibile mettere in evidenza. Questo film ha ottenuto la massima onorificenza al concorso internazionale di Torino acquistando il primo posto ed il primo premio «Grande Medaglia d'oro».

Italia. Almirante Manzini prima di lasciare l'arte muta per dedicarsi alla prosa, ha interpretato questo soggetto con tutta la sua anima, con tutta la sua volontà, con tutto il suo ingegno interpretativo. Ella ha voluto lasciare un'indelebile ricordo della sua capacità ai suoi numerosissimi ammiratori di tutto il mondo.

L'Ombra viene replicato oggi per l'ultima volta dalle ore 17 con accompagnamento orchestrale fin dall'inizio. L'ambiente dell'Eden viene giornalmente e accuratamente disinfettato.

### CINE CECCHINI

#### L'ULTIMA DEI MONTEZUMA

Oggi prime visioni dalle 17 in poi

PREZZI SOLITI

CINEMA TEATRO VARIETA' MODERNO. — Anche ieri sera un successo fantastico, un esaurito completo, un vero trionfo della piccola e grande diva del varietà Moderno.

CLELY, la stella del varietà italiano, questa sera ci preparerà un programma speciale e morale raccomandabile a tutte le famiglie.

ALLO SCHERMO. — Ultimo giorno di «Strana» film in 4 atti interpretato dal grande attore italiano A. Candiani, edizione speciale della Milano.

## Avvisi Economici

TARIFE. — Ricerche d'impiego e di lavoro, cent. 10 la parola — avvisi vari offerte d'impiego, ricerche di appartamenti, case, ecc.) centesimi 15 — avvisi di nolo commerciale cent. 20. — Bagni, Viteggiate, luoghi di cura, cent. 25. — Per ogni avviso — minimo 10 parole.

### OFFERTE IMPIEGO - LAVORO

FABBRICA già introdotta olii essenziali, prodotti sintetici, essenze spiritose per liquori e affini cerca rappresentanti. Esigonsi serie referenze. Scrivere: «Avviso 43 La Unione Pubblicità, Milano».

CERCASI Gestore mensa ufficiali Circolo Presidio, Udine, via Manin; trattative dirette.

CERCASI ragazzo quindicenne per Edicola giornali Stazione, Udine.

### FITTI

CENTRO affittasi matrimoniale ammobiliata, sala pranzo, uso cucina, quasi indipendente, presso famiglia civile - duecento mensili. Rivolgere: Grazia, viale Stazione 3.

AFFITTANSI due stanze piano terra dirimpetto nuovo palazzo Poste. Rivolgere via Marilelli 2.

AFFITTANSI appartamento prelevando pochissimo mobiglio. Rivolgere viale Stazione 14.

### COMMERCIALI

SAPONE lire centottanta quintale. Chiedere listino. Accettansi rappresentanti. Saponificio Villadecana d'Asolo.

DELLA Ferrera monocilindrica, eventualmente carrozzino vendesi - molti pretese - Cassella 98, Unione Pubblicità, Udine.

VENDESI casa libera primo giugno, fuori porta Gemona: 5 stanze, sottoscala, corridoio, corte, orto, legnaia, liscivia, cantina. Trattative rivolgersi via Viola 21 (pianoterra).



I pruriti irritanti e penosi scompariranno immediatamente adoperando la Pomata Cadum

## FORNO MUNICIPALE

Coperativa Friulana di Consumo UDINE

In vendita in tutti gli Spacci la rinomata

## Focaccine Pasquali

a L. 14 il Kg.

di qualità superiore e confezionate con scelta materia prima.

In tutti gli spacci della Cooperativa Friulana di Consumo vendita di generi alimentari di qualità superiore e a prezzi d'assoluta concorrenza.

## SCIROPPO PAGLIANO

del Prof. GIROLAMO PAGLIANO

Via Pandolfini, 18 - FIRENZE

L'ottimo del purgante. Previene e vince rapidamente l'infiammazione. Efficiente depurativo del sangue, disinfezzando perfettamente l'intestino; guarisce la stitichezza; di pronta azione. La sua fama, che dura costante da oltre 80 anni, garantisce la sua bontà. Evitare le contraffazioni.

## PASTICCERIA DORTA & FANTINI

### SPECIALITÀ

Focaccine Pasquali Gubane, Uova Pasquali

Lavorazione garantita con burro naturale

SI ASSUMONO SPEDIZIONI

## MERCATOVECCHIO 5

OGGI

## Enrico Chiussi

ha aperto il

## NUOVO NEGOZIO

SARTORIA E ARTICOLI INGLESI

Presso la Premiata PASTICCERIA e CONFETTERIA

GIROLAMO BARBARO

UDINE - Via Paolo Canciani 1, si trovano

## Focaccine Pasquali

VINI NAZIONALI ed ESTERI ecc. ecc.

Si spediscono pacchi postali in occasione delle prossime feste

### PREMIATA FABBRICA OMBRELLI

#### CAPPELLERIA

## LODOVICO BERTOGLIO & FIGLIO

UDINE - VIA MERCATOVECCHIO N. 19 - UDINE

## DEPOSITO CAPPELLI NAZIONALI ED ESTERI

DI PAGLIA E FELTRO - BERRETTI

Specialità Oggetti per fumatori - Pelletteria in genere - Valigerie - Bauli

VENDITA ALL'INGROSSO E DETTAGLIO

## Fabbricato ad appartamenti

Indipendenti da costruirsi fra Via Carducci e Via Dante

in UDINE

### APPARTAMENTI

PAGAMENTI da 5 a 9 vani da L. 50.000 a L. 120.000: solidi, decorosi, completi d'ogni moderno impianto e servizio.

di un quarto o di metà del costo dell'appartamento da effettuarsi dall'inizio del lavoro alla consegna dell'appartamento. Il resto in quote associate o meno alla forma assicurativa.

PRENOTAZIONI Presso lo studio Valle, Via Poecolle N. 20

## Premiato Stabilimento Bacologico

## :: E. BOSELLO ANTONIUTTI ::

Sede in GIAVERA (Montello) - Uffici in Treviso, Via S. Agostino 19

## Seme Bachì

Si raccomanda l'incrocio speciale

## Bigiallo Chinese Dorato

per la sua robustezza e per la rendita alla bacinella

CASA FONDATA

NELL'ANNO

1873



